

COMUNE DI TERRUGGIA

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 20.06.2018

1. PREMESSE

Il Comune, in qualità di autorità di pubblica sicurezza, non può concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo, prima di aver fatto verificare da una commissione tecnica la solidità e la sicurezza dell'edificio e l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo prontamente nel caso di incendio (Art. 80 T.U.LL.P.S., Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza).

La Commissione Provinciale di Vigilanza è la commissione tecnica che dal 1940 è chiamata ad esprimere un parere sul rilascio della licenza di agibilità di cui all'art. 80 del T.U.LL.P.S..

Dal 17 agosto 2001 con l'entrata in vigore del D.P.R. n. 311/2001 la Commissione di Vigilanza è anche comunale ed è nominata ogni tre anni dal Sindaco competente. Ad oggi la Commissione Provinciale di vigilanza è chiamata ad esprimere il parere tecnico solamente nei casi residuali previsti dall'art. 142 del R.D. n. 635/1940, modificato dal D.P.R. n. 311/2001, ossia:

- A) quando la Commissione Comunale non è istituita;
- B) per i locali cinematografici o teatrali e per gli spettacoli viaggianti di capienza superiore a 1300 spettatori e per gli altri locali od impianti con capienza superiore a 5000 spettatori;
- C) per i parchi di divertimento e per le attrezzature da divertimento meccaniche od elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi superiori ai livelli indicati con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Sanità.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI:

Il presente Regolamento è adottato sulla base delle seguenti fonti normative:
Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 – "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" – T.U.LL.P.S. Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 – "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza" (dicui alla G.U. 26 giugno 1940, n. 149) così come modificato e integrato dal D.P.R. n. 311 del 2001, dal D.P.R. n. 293 del 2002 e dal Decreto Legislativo n. 134 del 1998 Circolare 15 febbraio 1951 n. 16 e ss. mm. del Ministero dell'Interno Direzione Gen. Protezione civile "Norme di sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza dei teatri, cinematografi e altri locali di pubblico spettacolo" Decreto Ministeriale 20 maggio 1992 n. 569 "Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre"

Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" Decreto Ministeriale 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" Decreto Ministeriale 4 maggio 1998 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai comandi provinciali dei vigili del fuoco" Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 2001, concernente il "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza" Decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 311 relativo al "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (numeri 77, 78 e 108, allegato 1 della legge n. 59/1997 e numeri 18, 19, 20 e 35, allegato 1 della legge n. 50/1999)" Decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2002, n. 293 relativo al "Regolamento per la semplificazione recante modifica all'articolo 141 del Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni in materia di accertamento tecnici relativi a locali di pubblico spettacolo" Decreto Ministero Interno 18 maggio 2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante"

3. DEFINIZIONE DI LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO

1) Per locale di pubblico spettacolo s'intendono:

- a) i fabbricati e gli ambienti, considerati come un insieme, destinati allo "spettacolo" e/o al "trattenimento", compresi gli annessi servizi e disimpegni;
- b) i luoghi destinati allo "spettacolo viaggiante" ed ai "parchi divertimento";
- c) i luoghi all'aperto, anche con specifica delimitazione, attrezzati con impianti appositamente destinati allo "spettacolo" e/o al "trattenimento" e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico;
- d) i locali "multiuso" adibiti in via ordinaria ad attività non soggette al controllo di agibilità ai sensi dell'art. 80 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 recante il "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza", ma occasionalmente utilizzati per "spettacolo" e/o "trattenimento";

2) Per "spettacoli e/o trattenimenti" s'intendono tutti quei divertimenti intenzionalmente offerti al pubblico, in rapporto ai quali si prospetta l'esigenza che la potestà tutrice della pubblica autorità intervenga per garantire l'incolumità pubblica, l'ordine, la moralità, il buon costume.

3) La differenza tra "spettacolo" e "trattenimento" consiste nel fatto che allo "spettacolo" il pubblico assiste in forma prevalentemente passiva (ad esempio: cinema, teatro, ecc.), mentre al "trattenimento" il pubblico partecipa più attivamente (ad esempio: feste da ballo, giostre, ecc.).

4. COMPITI DELLA COMMISSIONE COMUNALE

La Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (C.C.V.L.P.S.) di cui all' Artt.141 e 141/bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635, provvede – ai fini dell'applicazione dell'Art.80 del T.U.LL.P.S. – a verificare la solidità e sicurezza dei locali, impianti e luoghi sede di pubblico intrattenimento e spettacolo, salvo i casi in cui la relativa competenza risulta attribuita, così come previsto dall'Art. 142 del precitato Regolamento di esecuzione del T.U.LL.P.S, alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo così come modificato dall'Art. 4 del D.P.R. 28.05.01 n.311.

La Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (C.C.V.L.P.S.) esercita la propria attività riguardo a :

- a. teatri, cinematografi, cinema teatri e simili (con capienza fino a 1300 persone);
- b. teatri tenda e locali destinati a spettacoli viaggianti, ad esempio concerti (con capienza fino a 1300 persone);
- c. auditori e sale convegno (con capienza fino a 1300 persone);
- d. luoghi destinati a spettacoli viaggianti, circhi senza animali feroci, ecc. (con capienza fino a 1300 persone);
- e. altri locali di trattenimento, intesi come locali destinati ad attrazioni varie nonché spazi all'interno di esercizi pubblici attrezzati o, comunque, destinati allo svolgimento trattenimenti (con capienza fino a 5000 persone);
- f. sale da ballo, discoteche, disco-bar, night club (con capienza fino a 5000 persone);
- g. parchi di divertimento (con capienza fino a 5000 persone);
- h. luoghi all'aperto cioè ubicati in spazi all'aperto delimitati e/o attrezzati con strutture per lo stazionamento del pubblico ed allestiti per spettacoli e trattenimenti, comprese competizioni sportive, automobilistiche, motociclistiche ecc.. (con capienza fino a 5000 persone);
- i. locali multiuso, sale polivalenti adibite anche saltuariamente ad attività di spettacolo o trattenimento (con capienza fino a 5000 persone);
- j. impianti sportivi in genere dotati di attrezzature per lo stazionamento di spettatori (con capienza fino a 5000 persone).

Sono esclusi dal campo di attività della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (C.C.V.L.P.S.):

- a. Luoghi all'aperto, quali piazze e aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento e/o contenimento del pubblico (recinzioni, transenne, sedie, tribune, panche, ecc) per assistere a spettacoli e manifestazioni varie occasionali (ad esempio : animazioni di piazza, narrazioni, giochi od esecuzioni musicali, ecc. organizzate di norma da enti morali, associazioni e comitati senza fini di lucro aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ma anche da privati). In tali luoghi è consentita la presenza di palchi o pedane per artisti, purché di altezza non superiore a 0,8 m, e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, a condizione che siano installate in aree non accessibili al pubblico (parere del Ministero dell'Interno – Dip. Dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile prot. n..P529/4109 del 2.07.2003);
- b. Locali destinati esclusivamente a riunioni operative di pertinenza di sedi di associazioni ed enti;
- c. Pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande in cui sono impiegati strumenti musicali per l'attività di piano bar senza l'apprestamento di elementi atti a trasformare l'esercizio in locale di pubblico spettacolo, e a condizione che non si svolga attività di ballo e/o che l'intrattenimento e/o spettacolo non sia prevalente rispetto all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e che la capienza e l'afflusso non sia superiore a 100 persone;
- d. Allestimenti temporanei (tendoni, tensostrutture, domus, ecc.) con prevalente attività di somministrazione di alimenti e bevande e senza l'apprestamento di elementi che lascino presupporre un'attività di pubblico spettacolo;
- e. Manifestazioni fieristiche, mostre ed esposizioni nel cui ambito non siano previste manifestazioni di trattenimento o spettacolo.

In particolare la Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo provvede a:

- a. Esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- b. Verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c. Accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;

d. Accertare, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 della legge 18.3.1968, n. 337, ("Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante") e le condizioni di tutela del benessere animale, nonché le condizioni di detenzione di animali pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica da parte dei circhi e mostre faunistiche permanenti e viaggianti (L. 7 febbraio 1992 n. 150 e L. 13 dicembre 1998 n. 426);

e. Controllare che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

5. INDIVIDUAZIONE DELLE FATTISPECIE DI COMPETENZA DELLA COMMISSIONE COMUNALE

Locali e impianti con capienza complessiva superiore a 200 persone

Per i locali e gli impianti con capienza complessiva superiore a 200 persone la Commissione è chiamata ad esprimere parere sul progetto nonché ad effettuare le verifiche e gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente (sopralluogo di verifica).

Locali e impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone

Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari od inferiore a 200 persone la Commissione è chiamata ad esprimersi sul progetto mentre le verifiche e gli accertamenti – quindi il sopralluogo della Commissione – sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri, architetti, geometri o periti, che attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con Decreto del Ministro dell'Interno (D.M. 19/08/96) ed il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza ed igienico sanitarie.

Rimangono pertanto alla Commissione sia l'approvazione del progetto che il controllo sulle prescrizioni di cui rispettivamente alle lettere a) ed e) dell'ultimo capoverso del precedente articolo.

Allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente

Salvo quanto previsto dagli artt. 141-bis e 142 del citato R.D. n.635/1940 per l'esercizio dei controlli di cui al primo comma, lettera e), e salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione

Comunale, nello stesso comune, abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni. E' sempre richiesta in tali casi una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri, architetti, geometri o periti, che attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con Decreto del Ministro dell'Interno (D.M. 19/08/96), il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza ed igienico sanitarie ed il corretto montaggio degli allestimenti; dovranno sempre essere prodotte dal richiedente la dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi del DM 37/2008 e le dichiarazioni di corretto montaggio.

Prima dell'inizio del secondo anno di attività – indipendentemente dalla capienza complessiva dell'allestimento – il richiedente dovrà presentare apposita istanza corredata da

a) relazione tecnica nella quale si attesti che:

- la manifestazione è uguale a quella per cui la C.C.V.L.P.S. ha concesso parere favorevole nell'anno precedente;
- l'allestimento è idoneo;

b) dichiarazioni di conformità degli impianti.

6. COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (di seguito definita "Commissione di Vigilanza" o "Commissione") è nominata con atto del Sindaco, resta in carica per la durata di tre anni dal decreto di nomina.

I componenti della Commissione possono essere destituiti e/o sostituiti in qualsiasi momento con atto motivato del Sindaco.

La Commissione è così composta:

- a. Sindaco o suo delegato che la presiede;
- b. Comandante del Corpo di Polizia Municipale o suo delegato;
- c. Dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;
- d. Responsabile dell'ufficio tecnico comunale o suo delegato;
- e. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
- f. Esperto in materie elettrotecniche;
- g. Esperto in materie acustiche;
- h. Rappresentante del CONI (ove è necessario).

Gli esperti esterni sono nominati dal Sindaco su designazione del rispettivo Ordine professionale.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un tecnico del Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 311/2001 per ogni componente la Commissione possono essere previsti uno o più supplenti. Il supplente partecipa alla seduta solo nel caso in cui il titolare non possa, per qualsiasi ragione, intervenire.

La Commissione come sopra composta, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto oggetto di verifica, potrà essere coadiuvata, ove se ne ravvisi la necessità, con uno o più esperti in acustica ovvero in altra disciplina tecnica. La Commissione potrà essere supportata da un rappresentante degli esercizi di pubblico spettacolo e/o da un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni territoriali, dai consorzi, e/o associazioni di categoria, scelto tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale. I pareri espressi dai rappresentanti non hanno per la Commissione natura vincolante.

Il rappresentante del CONI sarà chiamato a far parte della Commissione solo nel caso in cui trattasi di impianto sportivo.

7. RICHIESTA DI INTERVENTO DELLA COMMISSIONE - MODALITÀ E CONTENUTO DELLA DOMANDA

La Commissione di Vigilanza interviene a seguito di richiesta scritta – da formularsi a cura dell'interessato nei tempi e nei modi dettagliati nel seguito – per l'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 80 del T.U.LL.P.S. nelle seguenti tre fattispecie:

1) PARERE SU PROGETTO

Si tratta di un parere preventivo di fattibilità, rilasciato nella fase di esame del progetto per verificare che lo stesso sia conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza, solidità ed igiene.

2) SOPRALLUOGO DI VERIFICA

Si effettua a seguito di comunicazione di termine dei lavori di nuova realizzazione o di ristrutturazione dei locali od impianti di pubblico spettacolo.

3) SOPRALLUOGO PER AGIBILITÀ TEMPORANEA

Si effettua a seguito di richiesta per l'ottenimento dell'agibilità necessaria allo svolgimento di alcune manifestazioni a carattere temporaneo (es. concerti, circhi, sagre, spettacoli viaggianti, ecc.).

La domanda, da presentare al **COMUNE DI TERRUGGIA** per il rilascio della licenza di agibilità di cui all'art. 80 del T.U.LL.P.S., deve contenere anche la richiesta di esame progetto e/o di sopralluogo e deve pervenire almeno 20 (venti) giorni prima della data di richiesta dell'intervento della Commissione. E' in ogni caso escluso l'istituto del silenzio assenso.

All'istanza dovrà essere allegata la documentazione (in n. 2 copie) di cui al successivo art. 8, a seconda della tipologia di intervento della Commissione Comunale richiesto dall'interessato, fermo restando che, in relazione alla particolarità dei luoghi e delle strutture sulle quali è chiamata ad esprimere il proprio parere, la Commissione può richiedere, a fini istruttori, ulteriore documentazione integrativa e quant'altro previsto dalla vigente normativa.

All'istanza dovrà essere allegata la ricevuta di pagamento.

Qualora il parere della C.C.V.L.P.S. sia richiesto per eventi organizzati dal Comune stesso ovvero per impianti di sua proprietà, l'istanza, corredata da tutta la documentazione di cui al successivo art.8, dovrà essere presentata dal Responsabile del Settore interessato.

Il Segretario della commissione provvede a verificare la regolarità formale e la rispondenza della documentazione allegata alle richieste avanzate e, qualora ne rilevi l'irregolarità o la carenza, provvederà a darne comunicazione al richiedente indicando altresì il termine perentorio di ottemperanza, utile al rispetto dei successivi termini di adempimento.

8. Funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza

a. Convocazione

L'avviso di convocazione ai componenti della Commissione Comunale, contenente la data, il luogo dello svolgimento della seduta e del sopralluogo, nonché gli argomenti oggetto di trattazione, deve essere inviato con avviso scritto, anche a mezzo fax e/o via telematica, entro 10 (dieci) giorni lavorativi prima della data della convocazione stessa.

I componenti effettivi impossibilitati a partecipare alla riunione convocata dovranno fornire tempestiva comunicazione – entro 24 ore dal ricevimento della convocazione. Sarà quindi cura della Segreteria della C.C.V.L.P.S.

informare i rispettivi supplenti, affinché li sostituiscano.

Dei sopralluoghi da eseguire viene data comunicazione al destinatario del provvedimento finale, che può parteciparvi anche delegando il tecnico incaricato.

L'esame dei progetti ed i sopralluoghi richiesti allo scopo del rilascio della licenza di agibilità ex art. 80 T.U.L.L.P.S. saranno di massima effettuati dal lunedì al giovedì antecedentemente alle ore 16,00 ed il venerdì antecedentemente alle ore 12,00, in giorni non festivi. In casi eccezionali, solo su motivata richiesta del soggetto interessato e comunque soltanto nel caso di attività a carattere temporaneo, i sopralluoghi potranno essere effettuati il venerdì pomeriggio antecedentemente alle ore 16,00.

Qualora non sia indicato il termine entro cui si desidera che venga esaminato il progetto o realizzato il sopralluogo, la richiesta sarà iscritta d'ufficio alla prima riunione utile della Commissione. Qualora, invece, si richieda che l'esame o il sopralluogo siano compiuti entro una data precisa, si rammenta che la richiesta dovrà pervenire all'ufficio almeno 20 (venti) giorni prima di tale data.

b. Riunione

Per la validità delle riunioni occorre la presenza di tutti i componenti. Dette riunioni si tengono di norma presso gli Uffici della Segreteria della Commissione, presso il Comune di Terruggia e nei luoghi indicati, di volta in volta, nell'avviso di convocazione.

I Commissari hanno l'obbligo di astenersi, ovvero sia di delegare altri, nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, comunicando al Presidente, almeno 5 giorni prima, la sussistenza delle cause di incompatibilità. Nella seduta della Commissione vengono esaminate tutte le domande iscritte all'ordine del giorno e le eventuali ulteriori, pervenute fuori termine, che la Commissione ritenga, comunque, di esaminare.

c. Formulazione del parere e relativo verbale

Il parere della Commissione deve essere adottato con l'intervento di tutti i componenti e deve essere redatto per iscritto e contenuto nel verbale di riunione, motivato, in fatto ed in diritto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i..

Il verbale di riunione, al quale deve essere allegato copia del relativo avviso di convocazione, deve indicare i nomi dei componenti presenti e contenere una concisa esposizione dei lavori svolti e delle decisioni assunte, nonché riportare:

- l'indicazione dell'eventuale presenza del richiedente il provvedimento finale o del suo delegato, nonché di eventuali altre persone ammesse alla riunione;
- eventuali rilievi ed osservazioni sul progetto e/o sulle strutture ispezionate;
- eventuali dichiarazioni di voto;
- tutte le condizioni e/o prescrizioni eventualmente imposte dalla Commissione.

Il verbale è sottoscritto dal Segretario, dal Presidente o dal Vicepresidente e da tutti i componenti presenti e comunicato all'interessato per iscritto a cura del Segretario.

Il segretario della Commissione ha altresì l'incarico di custodire gli originali dei verbali.

d. Spese di funzionamento

Ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento delle Leggi di Pubblica Sicurezza R.D. 635/1940 le spese relative al funzionamento della Commissione sono a totale ed esclusivo carico di chi ne richiede l'intervento.

Le spese per l'esame progetto e per il sopralluogo della Commissione definite con atto della Giunta Comunale.

Le spese non verranno corrisposte solo nel caso in cui le manifestazioni siano organizzate dal Comune di Terruggia, ovvero solo allorché ricorrano simultaneamente le seguenti condizioni:

- a) godano del patrocinio del Comune;
- b) siano completamente gratuite;
- c) non siano sponsorizzate;
- d) siano organizzate da associazioni o enti no-profit iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Terruggia.

e. Compenso membri commissione

1. Ai componenti esterni all'Amministrazione comunale, siano essi di diritto, aggregati o che integrino la Commissione ai sensi dell'art. 4, spetta un'indennità di presenza per l'importo di euro 50,00 ed il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute (ammontare delle eventuali spese di viaggio con rimborso chilometrico pari a 1/5 del costo del carburante per ogni Km percorso).

2. Nessuna spesa e nessun compenso è dovuta ai membri della C.C.V.L.P.S. per la vigilanza da esercitarsi d'ufficio a norma dell'art. 141 c. 1 lett. e) del R.D. n. 635/1940.

3. Ai componenti della C.C.V.L.P.S. e per coloro che svolgono la funzione di segretario, dipendenti del Comune di Terruggia se non titolari di posizione organizzativa, per le sedute della C.C.V.L.P.S. svolte fuori degli orari di servizio e di lavoro, compete la retribuzione per le ore straordinarie in relazione al profilo professionale proprio.

4. Ai componenti la C.C.V.L.P.S. titolari di posizione organizzativa, o agli amministratori comunali, in considerazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico non è dovuto alcun compenso.

5. Al componente "esperto in elettrotecnica" e al componente "esperto in acustica" o ad altri esperti in discipline tecniche per la partecipazione alle sedute della C.C.V.L.P.S. viene riconosciuto un gettone di presenza pari ad **€ 50,00** comprensiva di oneri previdenziali e IVA per la partecipazione ad ogni Commissione.

Nell'erogazione del compenso, nel caso le funzioni in sede di seduta di esame progetto e in sede di sopralluogo/ispezione fossero svolte da soggetti diversi, l'Amministrazione comunale terrà conto del fatto che a entrambi i soggetti spetta il compenso sopra indicato.

6. Il compenso forfettario di cui al comma 4 verrà riconosciuto anche al rappresentante CONI qualora sia necessaria la presenza in C.C.V.L.P.S. a titolo consultivo per la valutazione di pratiche relative ad impianti sportivi per ciascuna domanda presentata. Tale somma, se trattasi di struttura privata, dovrà essere addebitata al richiedente.

9. Documentazione tecnica necessaria e modulistica

La documentazione tecnica necessaria e la modulistica atte a richiedere l'intervento della C.C.V.L.P.S. verranno predisposte ed eventualmente aggiornate a cura del Responsabile del Servizio Tecnico competente.



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

COMUNE DI TERRUGGIA
SERVIZIO TECNICO

MODULISTICA
COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI
PUBBLICO SPETTACOLO

Al Signor Sindaco del
Comune di TERRUGGIA

Il sottoscritto nato a
residente in via a
tel..... fax
il....., nella sua qualità di.....
con riferimento ad una manifestazione, un allestimento o ad un locale o impianto fisso **con**
capienza complessiva inferiore alle 200 persone

RICHIEDE

(barrare la casella corrispondente al tipo di attività richiesta)

- Esame progetto per allestimenti temporanei;
- Esame progetto per locali od impianti fissi;

relativa all'attività di:¹

.....
.....,
denominato.....
.....,
sito/da realizzarsi
in.....
via.....
nei giorni

Proprietario delle strutture:

.....
.....

Si precisa trattasi di: ²

.....
.....

Il sottoscritto dichiara che:

- che il servizio di vigilanza verrà operato dal/dai Sig.....;
- che verrà rispettato quanto contenuto nel Titolo XVIII del DM 19 agosto 1996 in materia di gestione della sicurezza ;
- le strutture e gli impianti saranno predisposte e pronte per l'eventuale verifica³

¹ Indicare la tipologia di esercizio: cinema, teatro, sala da ballo, auditorio, sala convegno, locale di trattenimento, circo, Luna Park, impianto sportivo, piscina pubblica, manifestazione temporanea in luogo aperto, allestimenti per manifestazione temporanea in luogo chiuso, altro specificare.

² Esercizio nuovo; modifiche sostanziali di strutture o di impianti in esercizio esistente; modifica delle attività svolte; precedente autorizzazione a tempo definito, in scadenza; adempimento delle prescrizioni impartite.

³ entro tale data dovrà essere integrata la documentazione secondo quanto riportato al successivo punto AA).

Si allega quanto elencato nel seguito:

- elaborati grafici in scala appropriata in duplice copia (da prodursi sempre);
- relazione tecnica generale⁵ in duplice copia (da prodursi sempre);
- relazioni tecniche specialistiche⁵ in duplice copia (da prodursi nei casi richiesti dalle vigenti normative ed in particolare nel caso di esame progetto preventivo per locali od impianti fissi);
- dichiarazioni di conformità da parte dell'installatore abilitato relativamente agli impianti in duplice copia (da prodursi sempre – entro la data di cui alla nota 3);
- certificazione di idoneità statica delle strutture redatta da tecnico abilitato in duplice copia (da prodursi in caso di allestimenti temporanei con la presenza di palchi o strutture – entro la data di cui alla nota 3);
- verbale di collaudo degli elementi strutturali in duplice copia (da prodursi in caso di sopralluogo di verifica dei locali o degli impianti fissi – entro la data di cui alla nota 3);
- attestazione di avvenuto versamento dei diritti di segreteria secondo il vigente tariffario dei servizi comunali pari ad € 100,00, quale rimborso spese per Commissioni pubblico spettacolo, effettuato presso la TESORERIA del Comune di Terruggia - Banca Popolare di Milano, Agenzia di Corso Indipendenza in Casale Monferrato IBAN IT93 K055 8422 6000 0000 0001 216 oppure tramite bollettino di c/c postale n. 16950156 intestato al Comune di Terruggia, Servizio Tesoreria (da prodursi sempre ad eccezione delle sole manifestazioni organizzate direttamente dal Comune di Terruggia);
- copia dell'autorizzazione di occupazione temporanea di suolo pubblico rilasciata dal Servizio Finanziario (da prodursi in ogni caso ad eccezione delle sole manifestazioni organizzate direttamente dal Comune di Terruggia);
- copia dell'attestazione di avvenuto deposito cauzionale, se richiesto dal Servizio Tecnico, connesso all'autorizzazione di occupazione temporanea di suolo pubblico;

FORMA SEMPLIFICATA DI AUTORIZZAZIONE ⁴:

1

AA)⁴ Trattandosi di locali e/o impianti fissi o allestimenti temporanei con capienza complessiva inferiore a 200 persone, **si richiede l'autorizzazione in forma semplificata, prevista dal secondo comma dell'articolo 141** del regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, così come modificato dall'art. 4 del D.P.R. n. 311/2001.

Allo scopo si allegano le relazioni, gli elaborati grafici e la documentazione dettagliata nella parte soprastante.

Data.....

Firma

.....

⁴ Barrare, nel caso ricorra tale eventualità, la fattispecie richiesta.

⁵ La relazione tecnica può essere rilasciata da un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, dei geometri, degli architetti, dei periti industriali.

Da utilizzarsi nel caso in cui al momento della domanda di esame progetto non siano ancora pronte per l'eventuale verifica le strutture e gli impianti

Il sottoscritto richiedente

dichiara inoltre che i documenti elencati nel seguito:

- la relazione tecnica finale effettuata a seguito di sopralluogo (*vedi modelli C1 – C2*) attestante la rispondenza del locale, dell'impianto o dell'allestimento temporaneo alle regole tecniche stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia, rilasciata da ⁵
- la dichiarazione di approntamento e idoneità dei mezzi antincendio (*vedi modello B*);
- la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture;
- la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici, a gas eventualmente installati;

saranno prodotti e consegnati alla Segreteria della Commissione (Servizio Tecnico – Comune di Terruggia) il giorno di cui alla nota ³.

Data.....

Firma

.....

³ entro tale data dovrà essere integrata la documentazione.

⁵ La relazione tecnica può essere rilasciata da un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, dei geometri, degli architetti, dei periti industriali.

EVENTUALE ULTERIORE FORMA SEMPLIFICATA DI AUTORIZZAZIONE ⁴:

Il sottoscritto.....

^{BB)} ⁴Trattandosi di manifestazione temporanea collocata nei medesimi spazi e sostanzialmente uguale a quella per cui la Commissione di Vigilanza competente ha già concesso parere favorevole all'agibilità in data non anteriore a due anni, (⁶.....), **richiede l'autorizzazione in forma semplificata prevista dal terzo comma dell'articolo 141** del regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, così come modificato dall'art. 4 del D.P.R. n. 311/2001 e dichiara che si atterrà alle disposizioni e prescrizioni da tale Commissione disposte.

trasmette copia della documentazione a presentata a suo tempo alla Commissione, unitamente a copia del verbale della stessa.

Il sottoscritto richiedente dichiara a tal proposito che i documenti elencati nel seguito:

- la relazione tecnica finale effettuata a seguito di sopralluogo (*vedi modelli C1 – C2*) attestante la rispondenza del locale, dell'impianto o dell'allestimento temporaneo alle regole tecniche stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia, rilasciata da
- la dichiarazione di approntamento e idoneità dei mezzi antincendio (*vedi modello B*);
- la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture;
- la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici, a gas eventualmente installati;

saranno prodotti e consegnati alla Segreteria della Commissione (Servizio Tecnico – Comune di Terruggia) entro il giorno di cui alla nota 3.

Data.....

Firma

.....

⁴ Barrare, nel caso ricorra tale eventualità, la fattispecie richiesta.

⁶ Indicare il numero e la data del verbale della C.C.V.L.P.S. con parere favorevole.

Al Signor Sindaco del
Comune di TERRUGGIA

Il sottoscritto nato a
residente in via a
tel..... fax
il....., nella sua qualità di.....
con riferimento ad una manifestazione, un allestimento o ad un locale o impianto fisso **con**
capienza complessiva superiore alle 200 persone

RICHIEDE

(barrare la o le casella/e corrispondente al tipo di attività richiesta)

- Esame progetto per allestimenti temporanei;
- Esame progetto per locali od impianti fissi;
- Sopralluogo di Verifica dei locali, strutture ed impianti al fine di ottenere la licenza di esercizio per allestimenti temporanei;
- Sopralluogo per verifica di agibilità per locali od impianti fissi;

relativa all'attività di:¹

.....
.....,
denominato.....

sito/da realizzarsi in.....
via.....
nei giorni

Proprietario delle strutture:

.....
.....

Si precisa trattasi di: ²

Il sottoscritto dichiara che:

- che il servizio di vigilanza verrà operato dal/dai Sig.....;
- che verrà rispettato quanto contenuto nel Titolo XVIII del DM 19 agosto 1996 in materia di gestione della sicurezza ;
- le strutture e gli impianti saranno predisposte e pronte per l'eventuale verifica³

¹ Indicare la tipologia di esercizio: cinema, teatro, sala da ballo, auditorio, sala convegno, locale di trattenimento, circo, Luna Park, impianto sportivo, piscina pubblica, manifestazione temporanea in luogo aperto, allestimenti per manifestazione temporanea in luogo chiuso, altro specificare.

² Esercizio nuovo; modifiche sostanziali di strutture o di impianti in esercizio esistente; modifica delle attività svolte; precedente autorizzazione a tempo definito, in scadenza; adempimento delle prescrizioni impartite.

³ Da compilarsi in caso di richiesta di sopralluogo, indicando data ed ora del definitivo allestimento dei locali e delle strutture.

Si allega quanto elencato nel seguito:

- elaborati grafici in scala appropriata in duplice copia (da prodursi sempre);
- relazione tecnica generale⁵ in duplice copia (da prodursi sempre);
- relazioni tecniche specialistiche⁵ in duplice copia (da prodursi nei casi richiesti dalle vigenti normative ed in particolare nel caso di esame progetto preventivo per locali od impianti fissi);
- dichiarazioni di conformità da parte dell'installatore abilitato relativamente agli impianti in duplice copia (da prodursi sempre);
- certificazione di idoneità statica delle strutture redatta da tecnico abilitato in duplice copia (da prodursi in caso di allestimenti temporanei con la presenza di palchi o strutture);
- verbale di collaudo degli elementi strutturali in duplice copia (da prodursi in caso di sopralluogo di verifica dei locali o degli impianti fissi);
- attestazione di avvenuto versamento dei diritti di segreteria secondo il vigente tariffario dei servizi comunali pari a:
 - € 100,00 in caso di solo esame progetto;
 - € 100,00 in caso di solo sopralluogo;
 - € 200,00 in caso di esame progetto e sopralluogo congiunto;quale rimborso spese Commissioni pubblico spettacolo, effettuato presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Milano, Agenzia di Corso Indipendenza in Casale Monferrato IBAN IT93 K055 8422 6000 0000 0001 216 oppure tramite bollettino di c/c postale n. 16950156 intestato al Comune di Terruggia, Servizio Tesoreria;
- copia dell'autorizzazione di occupazione temporanea di suolo pubblico rilasciata dal Servizio Finanziario (da prodursi in ogni caso ad eccezione delle sole manifestazioni organizzate direttamente dal Comune di Terruggia);
- copia dell'attestazione di avvenuto deposito cauzionale, se richiesto dal Servizio Tecnico, connesso all'autorizzazione di occupazione temporanea di suolo pubblico.

Data.....

Firma

.....

⁵ La relazione tecnica può essere rilasciata da un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, dei geometri, degli architetti, dei periti industriali.

EVENTUALE FORMA SEMPLIFICATA DI AUTORIZZAZIONE ⁴:

Il sottoscritto.....

- ^{BB)} ⁴Trattandosi di manifestazione temporanea collocata nei medesimi spazi e sostanzialmente uguale a quella per cui la Commissione di Vigilanza competente ha già concesso parere favorevole all'agibilità in data non anteriore a due anni, (⁶.....), **richiede l'autorizzazione in forma semplificata prevista dal terzo comma dell'articolo 141** del regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, così come modificato dall'art. 4 del D.P.R. n. 311/2001 e dichiara che si atterrà alle disposizioni e prescrizioni da tale Commissione disposte.

trasmette copia della documentazione presentata a suo tempo alla Commissione, unitamente a copia del verbale della stessa.

Il sottoscritto richiedente dichiara a tal proposito che i documenti elencati nel seguito:

- la relazione tecnica finale effettuata a seguito di sopralluogo (*vedi modelli C1 – C2*) attestante la rispondenza del locale, dell'impianto o dell'allestimento temporaneo alle regole tecniche stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia, rilasciata da
- la dichiarazione di approntamento e idoneità dei mezzi antincendio (*vedi modello B*);
- la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture;
- la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici, a gas eventualmente installati;

saranno prodotti e consegnati alla Segreteria della Commissione (Servizio Tecnico – Comune di Terruggia) entro il giorno di cui alla nota 3.

Data.....

Firma

.....

⁴ Barrare, nel caso ricorra tale eventualità, la fattispecie richiesta.

⁶ Indicare il numero e la data del verbale della C.C.V.L.P.S. con parere favorevole.

Da utilizzarsi nel caso in cui al momento della domanda di esame progetto non siano ancora pronte per l'eventuale verifica le strutture e gli impianti

Il sottoscritto richiedente dichiara inoltre che i documenti elencati nel seguito:

- la relazione tecnica finale effettuata a seguito di sopralluogo (*vedi modelli C1 – C2*) attestante la rispondenza del locale, dell'impianto o dell'allestimento temporaneo alle regole tecniche stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia, rilasciata da
- la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture;
- la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici, a gas eventualmente installati;
- la dichiarazione di approntamento e idoneità dei mezzi antincendio (*vedi modello B*);

saranno prodotti e consegnati alla Segreteria della Commissione (Servizio Tecnico – Comune di Terruggia) entro il giorno di cui alla nota 3.

Data.....

Firma

.....

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE PER IL PARERE DELLA COMMISSIONE
COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO
- PARTE IGIENICO SANITARIA -**

TIPO DI LOCALE:.....
INDIRIZZO:.....
RICHIEDENTE:.....
MOTIVO DELLA RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE:.....

SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEGLI SPAZI APERTI AL PUBBLICO

VANO/ZONA	VOLUME	SUPERFICIE	RAPPORTO DI VENTILAZIONE NATURALE	ALTEZZA MEDIA	ALTEZZA MINIMA
COMPLESSIVO					

DOTAZIONE SERVIZI

PIANO O ZONA	WC UOMO	ORINatoi	WC DONNA	WC ATTREZZATI PER HANDICAP	WC ADDETTI
TOTALE					

IMPIANTO DI AREAZIONE VENTILAZIONE O DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Allegare per i locali provvisti di impianto di ventilazione o condizionamento **relazione** indicante in particolare:

- Ubicazione dell'impianto;
- Disposizione delle bocchette di estrazione immissione della zona occupata dal pubblico;
- Capacità di estrazione immissione dell'impianto in m³;
- Numero ricambi orari;
- Volume ricambi aria m³/persona/ora;
- Velocità aria movimentata dall'impianto nelle zone occupate dal pubblico;
- Temperatura e umidità ambientale (estate ed inverno) garantite dall'impianto;
- Collocazione nei locali degli igrometri e termometri tarati;
- Procedura e frequenze di pulizia dei filtri, indicate come norme di manutenzione dell'impianto;
- Posizione delle bocchette esterne di presa d'aria.

DICHIARAZIONE DI APPRONTAMENTO E IDONEITÀ DEI MEZZI ANTINCENDIO

Il sottoscritto nella sua qualità di responsabile della manifestazione denominata

ovvero

dell'impianto o del locale denominato.....

VISTI

- gli elaborati grafici in scala appropriata in duplice copia – a firma di tecnico abilitato;
- la relazione tecnica generale in duplice copia – a firma di tecnico abilitato;

DICHIARA

di essere a conoscenza di quanto previsto ai fini della sicurezza antincendio e

SI IMPEGNA

- ad assicurare una corretta gestione della sicurezza;
- ad assicurare il mantenimento dell'efficienza delle soluzioni predisposte;
- ad assicurare l'efficienza di sistemi, dispositivi, attrezzature espressamente finalizzati alla sicurezza antincendio;
- ad attuare ed osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio eventualmente prescritte.

Data

Firma

.....

Modello C1 (per manifestazioni ed allestimenti temporanei con capienza complessiva inferiore alle 200 persone)

RELAZIONE TECNICA

ATTESTANTE LA RISPONDENZA DELL'ALLESTIMENTO TEMPORANEO ALLE REGOLE TECNICHE STABILITE DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO ED IN PARTICOLARE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 19 AGOSTO 1996

Il sottoscritto¹
con studio tecnico in.....

(avendo ricevuto incarico dal.....
.....
nella sua qualità di.....
.....

essendosi recato in datapresso l'allestimento temporaneo:

.....
sito in.....
.....
nel Comune di.....
ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311 (*Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza*):

VISTO

- l'insieme degli elaborati tecnici e grafici dell'allestimento temporaneo redatti a firma di tecnico abilitato di cui si allega copia (ovvero che sono già stati presentati a codesto Comune);
- visto il D.M. 19 agosto 1996 (*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo*);
- visto il D.M. 18 marzo 1996 (*Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi*);

ATTESTA

che la manifestazione è organizzata da
con sede

¹ Professionista iscritto all'albo degli ingegneri, dei geometri, degli architetti, dei periti industriali

- che la manifestazione si svolgerà nei giorni
- **che la manifestazione avrà capienza complessiva inferiore alle 200 persone;**
- che i locali e gli spazi destinati alla manifestazione sono indicati nelle planimetrie allegate (planimetrie in cui sono individuati gli spazi destinati: -1 al locale cucina -2 al consumo degli alimenti -3 allo spettacolo -4 al palco, ecc);
- che si è posta particolare cura al sistema delle vie di uscita in modo che l'ingresso e l'uscita del pubblico sia libera da impedimenti;
- che per la manifestazione è stato allestito temporaneamente quanto segue: ²
 - impianto elettrico;
 - impianto a gas;
 - n.....palchi;
 - n.....tribune;
 -
 -
- che l'impianto elettrico allestito temporaneamente è stato realizzato in conformità al Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 e che è stata rilasciata apposita dichiarazione di conformità;
- che l'impianto a gas allestito temporaneamente è stato realizzato in conformità alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1083, alla norma UNI 7129 ed al Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 e che è stata rilasciata apposita dichiarazione di conformità;
- che il palco (dotato di idonea documentazione a corredo) è stato installato regolarmente;
- che le altre strutture eventualmente installate quali:.....
.....
sono dotate di idonea documentazione a corredo e sono state installate regolarmente;
- che sono state posizionate le lampade di emergenza indicate in planimetria;
- che sono state posizionati i mezzi di estinzione indicati in planimetria;

² Barrare, nel caso ricorra tale eventualità, la fattispecie richiesta.

- che verrà rispettato quanto contenuto nel Titolo XVIII del DM 19 agosto 1996 in materia di gestione della sicurezza ;
- che il servizio di vigilanza viene operato dal Sig.....;
.....;

ATTESTA PERTANTO CHE L'ALLESTIMENTO TEMPORANEO RISPONDE ALLE REGOLE TECNICHE STABILITE NEI DECRETI SOPRA CITATI E IN TUTTA LA NORMATIVA ATTUALMENTE IN VIGORE IN MATERIA DI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E/O TRATTENIMENTO.

Allegati:

- documentazione a corredo di palco e strutture;
- dichiarazione di corretto montaggio delle strutture;
- dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici, a gas eventualmente installati;
- dichiarazione di approntamento e idoneità dei mezzi antincendio.

Data

(firma e timbro di iscrizione all'albo)

Modello C2 (locali od impianti fissi con capienza complessiva inferiore alle 200 persone)

RELAZIONE TECNICA

ATTESTANTE LA RISPONDENZA DEL LOCALE O DELL'IMPIANTO FISSO ALLE REGOLE TECNICHE STABILITE DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO ED IN PARTICOLARE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 19 AGOSTO 1996

Il sottoscritto¹
con studio tecnico in.....

(avendo ricevuto incarico dal.....
.....
nella sua qualità di.....
.....

essendosi recato in data presso il locale e/o l'impianto denominato:
.....
sito in.....
.....
nel Comune di.....
ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311 (*Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza*):

VISTO

- l'insieme degli elaborati tecnici e grafici redatti a firma di tecnico abilitato di cui si allega copia (ovvero che sono già stati presentati a codesto Comune);
- visto il D.M. 19 agosto 1996 (*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo*);
- visto il D.M. 18 marzo 1996 (*Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi*);
- la validità del Certificato Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16 febbraio 1982 (*modificazioni del D.M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi*) relativa al punto 83 (*solo per i locali con affollamento superiore a n. 100 persone*), di cui si allega copia;

¹ Professionista iscritto all'albo degli ingegneri, dei geometri, degli architetti, dei periti industriali

ATTESTA

1. a) **per impianti sportivi:** che la capienza massima dell'impianto, ai sensi delle norme sopra citate, corrisponde a n. _____ persone;
b) **per tutti gli altri locali:** che la superficie lorda del locale è pari a mq. _____ mentre la capienza massima dello stesso corrisponde a n. _____ persone, ai sensi delle norme sopra citate (vedi art. 4.1 del D.M. 19 agosto 1996 e ss.mm.).
2. che il locale e/o l'impianto fisso **risponde** alle regole tecniche stabilite nei decreti sopra citati e in tutta la normativa attualmente in vigore in materia di locali di pubblico spettacolo e/o trattenimento;

Allegati:

- Planimetria per l'identificazione dei luoghi e delle destinazioni riportante il posizionamento dei mezzi di estinzione e le vie di esodo;
- Relazioni Tecniche Specialistiche a firma di tecnico abilitato;
- Dichiarazione di conformità degli impianti (impianto elettrico, impianto a gas,.....ecc.) ai sensi del D.M. n. 37/2008;
- Documentazione a corredo di palco e strutture;
- Certificato di regolare installazione/montaggio del palco e delle strutture;
- Certificato di idoneità statica delle strutture a firma di tecnico abilitato;
- Certificato di Prevenzione Incendi;
- Dichiarazione di approntamento ed idoneità dei mezzi antincendio;

Data

(firma e timbro di iscrizione all'albo)



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

COMUNE DI TERRUGGIA
SERVIZIO TECNICO

**DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA
PER LA CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE
DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO**

ALLESTIMENTI TEMPORANEI

1. Elenco documentazione necessaria per l'acquisizione del PARERE DI CONFORMITA' PROGETTI PER ALLESTIMENTI TEMPORANEI

Tutta la documentazione deve essere prodotta in formato cartaceo in almeno 2 (due) copie; eventuale materiale informatico è accettato, ma non sostituisce la documentazione cartacea.

RELAZIONE TECNICA GENERALE

La relazione, a firma di tecnico abilitato, deve contenere:

1. ogni utile informazione relativa al tipo di attività che si intende svolgere;
2. l'elenco della normativa vigente utilizzata quale norma di riferimento per la progettazione;
3. la chiara indicazione circa l'ubicazione del locale o dell'impianto, con particolare riferimento all'area prescelta e, all'intorno di essa, agli insediamenti, agli edifici circostanti ed alle attività che vi si svolgono (se rilevanti), alle separazioni e comunicazioni con tali attività, alla presenza e disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, agli eventuali ostacoli naturali o artificiali, nonché al sistema delle vie di esodo del pubblico;
4. la descrizione dell'articolazione planovolumetrica dell'edificio o dell'impianto dove si intende svolgere l'attività, con particolare specificazione in ordine ad altezza totale in gronda ed alla quota del piano in cui l'attività è localizzata;
5. il rispetto dei principi generali di sicurezza, con particolare riguardo a quanto prescritto dal Decreto Ministeriale 19 agosto 1996 e dal Decreto Ministero dell'Interno 4.5.1998;
6. informazioni relative a:
 - *servizi igienici*: deve essere fatto particolare riferimento a quanto prescritto dalla regola tecnica di cui al D.M. 19.8.1996 e per gli impianti sportivi al D.M. 18.3.1996 (e, ove ne ricorra il caso, a quanto prescritto dalle normative C.O.N.I.); dovrà essere allegata una relazione recante il numero dei servizi igienici, distinti per sesso e riservati ai soggetti portatori di handicap, l'idonea fornitura di acqua potabile e la presenza di erogatori a zampillo nei servizi igienici ed eventualmente anche in altre zone di sosta;
 - *scarichi fognari*;
 - *impianti di ventilazione e condizionamento*: deve essere fornita l'indicazione del volume dei locali, del numero di ricambi d'aria orari e dei metri cubi di aria esterna per persona e per ora, il tipo di canalizzazione e la rispettiva classe di reazione al fuoco, nonché la presenza di eventuali serrande tagliafuoco. Per i locali muniti di impianto di condizionamento ed aerazione forzata deve essere fornita, in aggiunta alle precedenti informazioni, la dichiarazione circa il rispetto delle norme UNI 10339; per gli impianti di condizionamento devono essere fornite le caratteristiche della camera di umidificazione;
 - *impianti di riscaldamento*;
 - *per quanto riguarda gli impianti di estinzione incendio* illustrare quanto in oggetto e con l'opportuna simbologia sugli elaborati grafici (in planimetria deve essere segnalata la locazione precisa di quanto disposto); riportare gli eventuali rimandi alla relazione tecnica;
 - *per la parte statica*, indicare il carico massimo sopportabile dei solai di tutti gli ambienti ricevuti il pubblico, nonché dei parapetti, delle scale, dei ballatoi e delle strutture verticali e orizzontali (copertura) e, se previsti e rilevanti, dei carichi sospesi (controsoffitti, rivestimenti, pareti mobili, lampadari, corpi illuminanti, ecc.);
 - indicazione della conformità del progetto alle vigenti normative in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche.

ELABORATI GRAFICI

Gli opportuni elaborati grafici, a firma di tecnico abilitato, devono contenere la descrizione delle principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Gli elaborati rappresentano il progetto e sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di proposta da realizzare e sono costituiti da:

PROGETTO

- planimetria in scala 1:2000;
- planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti;
- le piante quotate dei vari livelli atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione (lo stato di fatto deve essere riconoscibile), nella quale risultino precisati la superficie coperta, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti, nella scala non inferiore a 1:100;
- planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:200, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza.

LOCALI ED IMPIANTI A RISCHIO SPECIFICO

(depositi di liquidi infiammabili e delle sostanze facilmente combustibili, centrali termiche, gruppi elettrogeni, cabine elettriche, sale motori, gruppi soccorritori, cucine, ecc.)

Gli elaborati vanno redatti in scala 1:50 dalla quale risulti:

- l'altezza e la superficie in pianta, le dimensioni orizzontali e verticali interne, la dimensione d'ingombro degli impianti e la loro distanza dalle pareti, la posizione e le caratteristiche geometriche delle aperture di aerazione;
- le caratteristiche delle strutture verticali o orizzontali, spessore e resistenza al fuoco;
- le caratteristiche degli elementi di chiusura (dimensioni, tenuta e resistenza al fuoco, sistemi di chiusura o autochiusura, presenza di maniglioni antipánico per l'apertura a spinta);

Ai fini dell'espressione del parere sui progetti che prevedono variazione di altezza, superficie o volume, modifiche alle strutture, agli elementi di chiusura o separazione, modifiche distributive o di destinazione, la documentazione sopra indicata dovrà essere integrata con elaborati grafici relativi allo "stato attuale" ed allo "stato sovrapposto" in giallo-rosso.

PROGETTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Nel caso di nuova realizzazione, trasformazione o ampliamento, di impianti esistenti dovrà essere prodotta idonea documentazione di progetto redatta secondo la normativa vigente.

La documentazione dovrà essere tale da consentire un'adeguata valutazione dell'impianto progettato, la sua realizzazione da parte dell'installatore in conformità alla regola d'arte ed il suo regolare funzionamento in relazione all'uso ed all'ambiente specifico.

In particolare la documentazione di progetto da presentare, in conformità alla citata guida CEI, dovrà comprendere:

1. relazione descrittiva conforme alla guida CEI ultima edizione.

2. schemi elettrici.

In particolare sono richiesti, in conformità alle vigenti norme di buona tecnica:

- 2.1 schema elettrico generale (preferibilmente schema a blocchi o schema unifilare) conforme alla guida CEI ultima edizione;
- 2.2 disegno planimetrico, in scala adeguata (1:200; 1:500 a seconda dei casi), indicante l'ubicazione di apparecchiature e componenti elettriche (quadri, apparecchiature, apparecchi illuminanti, prese) e il percorso delle condutture, conformi alla guida CEI ultima edizione;
- 2.3 disegno planimetrico, in scala adeguata (1:200; 1:500 a seconda dei casi), indicante l'ubicazione degli utilizzatori elettrici di sicurezza e di emergenza e il percorso delle relative condutture;
- 2.4 schemi dei quadri elettrici, conformi alla guida CEI ultima edizione;

In caso di modifica o ampliamenti di impianti elettrici preesistenti, la cui documentazione di progetto sia già stata presentata alla C.C.V.L.P.S., dovrà essere fornita la documentazione di progetto limitatamente agli interventi da effettuare. Nella relazione tecnica e negli elaborati grafici devono essere ben evidenziati le modifiche e gli ampliamenti effettuati (in particolare, le modifiche e gli ampliamenti devono poter essere individuati anche attraverso uno schema a blocchi dell'intero impianto elettrico, sul quale siano evidenziati

i blocchi oggetto dell'intervento). Infine deve essere verificata accuratamente la compatibilità delle nuove parti di impianto con l'impianto preesistente.

Di ciò dovrà essere fatta esplicita menzione nelle necessarie dichiarazioni di conformità della parte di impianto modificato, da parte dell'installatore.

3. apparecchi di sollevamento.

3.1 Fornire copia della dichiarazione "CE" di conformità e documento comprovante l'avvenuta richiesta di collaudo all' I.S.P.E.S.L. dove è stato immesso sul mercato.

Tutte le documentazioni tecniche e progettuali dovranno essere redatte da parte di professionisti iscritti agli Albi professionali nell'ambito delle rispettive competenze.

2. Elenco documentazione necessaria per VERIFICHE ED ACCERTAMENTI (SOPRALLUOGO DI AGIBILITA' TEMPORANEA PER ALLESTIMENTI TEMPORANEI)

PLANIMETRIA (2 copie)

dalla quale risulti lo stato di fatto del locale e/o impianto alla fine dei lavori effettuati, con l'indicazione degli arredi fissi, dei percorsi di esodo, delle uscite, comprese quelle di sicurezza; laddove lo stato di fatto del locale e/o impianto alla fine dei lavori effettuati non contenga modifiche rispetto alla planimetria presentata in sede di parere di competenza e esame progetto (in sede) non sussiste l'obbligo di presentazione della planimetria di cui al presente punto; le eventuali modifiche intervenute dovranno essere evidenziate con idonea simbologia. Le modifiche sostanziali richiedono un nuovo esame progetto.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

da parte dell'installatore abilitato ai sensi della DECRETO 22 gennaio 2008, n. 37, nell'ambito delle proprie competenze e relativi allegati obbligatori. E' fatto obbligo di dimostrare l'avvenuto invio agli enti preposti (A.S.L. e I.S.P.E.S.L.) della documentazione di cui al presente punto.

Deve essere prodotta l'assegnazione di incarico delle verifiche degli impianti di terra.

VERIFICHE STRUTTURALI delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi

STRUTTURE E IMPIANTI FISSI

- Certificato di collaudo statico dell'intero edificio, impianto e strutture in genere, redatto da parte di un tecnico abilitato, nel quale viene fatto particolare riferimento ai diversi elementi strutturali (solai, soppalchi, scale, parapetti, controsoffitti, ecc.). I valori dei relativi carichi e sovraccarichi, compresi quelli sospesi, dovranno risultare conformi a quanto previsto dalla normativa vigente. Ogni dieci anni a far data dal certificato di collaudo statico, oppure ogni qualvolta vengano realizzati interventi tali da interessare la staticità dell'edificio o dei singoli elementi, deve essere prodotto un certificato di idoneità statica aggiornato della struttura, rilasciato da tecnico abilitato.

STRUTTURE MOBILI E/O TEMPORANEE

- Progetto esecutivo delle strutture (tendoni di circhi, tribune, gradinate, palchi, torri faro, scale, parapetti, ecc.) approvato precedentemente al primo impiego. Il progetto deve prevedere le eventuali limitazioni di impiego, incluse quelle relative alle condizioni atmosferiche (neve, vento). Il progetto deve essere corredato di planimetrie indicanti la distribuzione dei posti per il pubblico e le vie di uscita, nonché della documentazione relativa alla conformità dei materiali impiegati;
- Certificato di collaudo;
- Dichiarazione di corretta installazione e montaggio della struttura e degli impianti, nonché di corretto uso, conformemente al progetto esecutivo rilasciato dal fabbricante, redatto da parte di un tecnico abilitato;

RELAZIONI E CERTIFICAZIONI

Certificazioni;

- Dichiarazione del responsabile dell'attività o persona da lui delegata, dalla quale risulti l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo XVIII (gestione della sicurezza) del D.M. 19.8.1996.
- Dichiarazione del responsabile dell'attività o persona da lui delegata, dalla quale risulti l'impegno ad assicurare, durante lo svolgimento dello spettacolo o intrattenimento, la presenza di idoneo personale per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, ai sensi D.M. 10.3.1998;
- Copia del piano di sicurezza antincendio adeguato alle dimensioni ed alle caratteristiche del locale e/o attività, contenente tutte le misure predisposte dal titolare per la corretta gestione della sicurezza antincendio, ivi comprese le disposizioni comportamentali impartite agli addetti da osservarsi in caso di emergenza; gli addetti alla lotta antincendio di cui al piano in questione dovranno essere muniti dell'attestato di idoneità tecnica.
- Relazione di impatto acustico (nel caso di attività che si prevede possa produrre valori di emissione sonora superiori ai limiti, la relazione deve contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti);

- Relazione sulla determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo ai sensi del D.P.CM. n. 215/1999;
- Dichiarazione di conformità degli impianti di adduzione e utilizzazione dei GAS combustibili e eventuali allegati obbligatori.

Tutte le documentazioni tecniche e progettuali dovranno essere redatte da parte di professionisti iscritti agli Albi professionali nell'ambito delle rispettive competenze.

IMPIANTI FISSI

3. Elenco documentazione necessaria per ESAME PROGETTO PREVENTIVO PER IMPIANTI FISSI

1. Relazione Tecnica Generale

La relazione, a firma di tecnico abilitato, deve contenere:

- tipo di spettacolo o trattenimento e classificazione del locale;
- capienza e calcolo delle vie di esodo;
- struttura dei locali e loro resistenza al fuoco con determinazione della classe dell'edificio;
- impegno ad utilizzare materiali con proprietà di reazione al fuoco rispondenti alla normativa vigente;
- calcolo delle superfici di aerazione ed eventuali sistemi di smaltimento fumi;
- schema degli impianti fissi e dei mezzi mobili antincendio;
- aree a rischio specifico: impianti termici, cucine, gruppo elettrogeno, ecc.;

2. Relazione Tecnica

Illustrante la capacità di estrazione ed immissione aria;

3. Relazione Tecnica

Illustrante il numero dei servizi igienici suddivisi per sesso in relazione alla capienza richiesta;

4. Relazione Tecnica

Sulle norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento ai servizi igienici per portatori di handicap;

5. Relazione Tecnica

Sull'impianto di depurazione (solo per progetti relativi a piscine);

6. Relazione Tecnica

Contenente la descrizione delle misure previste per il rispetto delle prescrizioni in materia di inquinamento acustico ed in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro.

7. Attestazione

Dell'osservanza delle norme di sicurezza antinfortunistica in ordine al progetto delle strutture e degli impianti;

Circa il rispetto, per le nuove strutture sportive, del D.M. del 18.3.1996 (solo per impianti sportivi);

8. Elaborati grafici

- Planimetria in scala 1:500 rappresentante l'area occupata dalla costruzione e le aree adiacenti con indicazioni esatte relative alla altimetria ed alla destinazione degli edifici confinanti o prossimi, fino ad una distanza di metri 100 dal perimetro dell'edificio progettato, nonché le aree limitrofe, fino allo sbocco delle strade urbane adiacenti con le relative sezioni stradali;
- Piante in scala 1:100 rappresentanti i diversi piani dell'edificio, la dispersione ed il numero dei posti, le installazioni ed impianti previsti, i servizi igienici ecc.;
- Sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:100 dell'edificio;

9. Documentazione tecnico progettuale inerente gli impianti elettrici redatta in conformità alle norme CEI

- Schema elettrico funzionale per l'impianto ordinario;
 - Schema elettrico funzionale per l'impianto di sicurezza;
 - Schema elettrico topografico per l'impianto ordinario con l'identificazione dell'impianto di messa a terra;
 - Relazione tecnica contenente:
 - Calcoli di progetto degli impianti;
 - Documentazione di progetto;
 - Le descrizioni dei materiali impiegati.
 - Certificazione attestante che l'impianto elettrico è stato progettato in conformità alle normative vigenti;
10. **Documento** da cui risulti che sulle aree libere adiacenti al locale e destinate allo sfollamento dello stesso, il proprietario del locale abbia diritto di servitù attiva; ove tale servitù venisse a mancare, la licenza di esercizio dovrà considerarsi sospesa fino a nuovo accertamento inteso a stabilire se eventuali modifiche possano rendere il locale idoneo all'esercizio;
11. **Documento** comprovante o la proprietà dell'area da parte del richiedente, ove si tratti di nuova costruzione, o la proprietà dell'immobile ove si tratti di locale già esistente, nel caso di domande presentate da proprietari di immobili;
12. **Dichiarazione** legale del locatore dalla quale risulti l'impegno contrattuale a favore del richiedente, nonché un titolo che dimostri la proprietà dell'immobile da parte del locatore, nel caso di domande presentate da persone non proprietarie dell'immobile;
13. **Documento** di approvazione del progetto da parte del Comune contenente la specificazione della destinazione d'uso del locale.

Tutte le documentazioni tecniche e progettuali dovranno essere redatte da parte di professionisti iscritti agli Albi professionali nell'ambito delle rispettive competenze.

4. Elenco documentazione necessaria per VERIFICHE ED ACCERTAMENTI (SOPRALLUOGO PER VERIFICA DI AGIBILITA' PER IMPIANTI FISSI)

1. **Relazione di conformità** al progetto redatta dal Direttore dei Lavori con particolare riferimento a:
 - Certificazione sulla resistenza al fuoco degli elementi strutturali;
 - Certificazione sulla reazione al fuoco dei materiali impiegati e loro modalità di posa;
 - Certificazioni relative agli impianti tecnologici (termici di condizionamento, cucine, ecc.) in ottemperanza decreto ministeriale 37/2008 e s.m.i.;
 - Certificazioni relative alle valutazioni dei livelli acustici interni ed esterni esistenti.

2. **Verbale di collaudo degli elementi strutturali.**

3. **Documentazioni relative agli impianti elettrici redatte in conformità alle norme CEI;**
 - Schemi elettrici;
 - Documentazione di verifica;
 - Certificazione rilasciata dalla Ditta esecutrice degli impianti dalla quale si evince che l'impianto è stato realizzato in conformità alle normative vigenti ed in particolare decreto ministeriale 37/2008;
 - Certificazione rilasciata da tecnico qualificato dalla quale si evince che l'impianto è stato verificato e collaudato in conformità alle normative vigenti;
 - Modello A – Controllo installazioni e dispositivi contro le scariche atmosferiche;
 - Modello B – Verifiche impianti di messa a terra;
 - Registro delle ispezioni periodiche.

Nel caso in cui in sede realizzativa si fossero rese necessarie varianti in corso d'opera, occorre produrre, oltre a tutte le documentazioni aggiornate di cui al precedente punto relativo all'esame progetto preventivo, anche una relazione tecnica dalla quale si evince la consistenza delle varianti.

Tutte le documentazioni tecniche e progettuali dovranno essere redatte da parte di professionisti iscritti agli Albi professionali nell'ambito delle rispettive competenze.